

**CONVENZIONE
PER L'ISTITUZIONE DI LABORATORIO CONGIUNTO DI RICERCA**

**"NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI
COMPLESSE UNALTROMODO"**

Intervengono:

il **Dipartimento di Diritto Privato e Processuale dell'Università degli Studi di Firenze**, di seguito denominato "Dipartimento Referente" c.f. e P. IVA 01279680480, con sede in Via delle Pandette 35, 5027 Firenze, legalmente rappresentato dalla Prof. Paola Lucarelli nata a Matelica (MC), il 13.07.1962, in qualità di Direttore del Dipartimento, a nome dell'Università degli Studi di Firenze;

e

Confindustria Toscana, legalmente rappresentata dal Dott. Pierfrancesco Pacini, il quale delega per la firma del presente atto Sandro Bonaceto, Direttore di Confindustria Toscana, in forza di procura speciale del 2 aprile 2012

codice fiscale dell'ente 80003010487

con sede in Piazza della Repubblica, 6, 50123 Firenze,

sede operativa di contatto con l'Università

Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI), rappresentata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello Statuto, dall'Avv. Simone Forni, in qualità di Responsabile Territoriale della Sezione Toscana/Umbria

codice fiscale 80186310159

sede legale via Santa Tecla n. 5, 20121 Milano

sede operativa di contatto con l'Università: Firenze presso Simone Forni, tel. 3393402556, fax n. 0554792041; posta elettronica simone.forni@libero.it

Unicredit Credit Management Bank S.p.a.,

legalmente rappresentata dal Dott. Dino Crivellari, il quale delega alla firma del presente atto la Dott.ssa Sabina Nussbaum (lettera di delega del 26 settembre 2012) nata a Roma il 26 settembre 1951- C.F. N551P66H501J

codice fiscale dell'Ente 00390840239 P.I. 02659940239

sede legale Piazzetta Monte n. 1 - Verona

sede operativa di contatto con l'Università

Coordinamento della Conciliazione Forense,

legalmente rappresentato da Avv. Angelo Santi, il quale delega alla firma del presente atto l'Avv. Silvia Pinto (delega del 1 ottobre 2012), nata a Tradate (VA) il 25 maggio 1968

codice fiscale dell'Ente 94122980546

sede legale c/o Fondazione Forense di Perugia – Piazza Matteotti 14 - Perugia

sede operativa di contatto con l'Università

Wolters Kluwer Italia S.r.l.,

(società con socio unico soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Wolters Kluwer N.V.), legalmente rappresentata dal Dott. Eros Bellemo, in qualità di legale rappresentante, (giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.05.2012)

codice fiscale e Partita Iva 10209790152

sede legale Milanofiori Assago (MI), Strada 1 Palazzo F6

Silvia Pinto

WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.

sede operativa di contatto con l'Università;

con il sostegno della **Regione Toscana**, Area di Coordinamento Ricerca, Direzione Generale Competitività – sede legale Piazza dell'Unità n. 1, Firenze, con il fine di valorizzare le iniziative intraprese. Referente Ing. Marco Masi, Responsabile Area di Coordinamento Ricerca (lettera di intenti del 27 giugno 2012);

con la collaborazione dell' **Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Firenze, Gruppo Mediazione e Conciliazione**, - sede legale Viale Guidoni, 61, Firenze
Referente Dott. Luciana Breggia, (cfr. Lettera di intenti del 1 ottobre 2012).

Premesso che:

- L'Università degli Studi di Firenze ha emanato con Decreto Rettorale n. 60967 (939) del 06/10/2011 il Regolamento per i Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni - che stabilisce norme di riferimento per la creazione di Laboratori di ricerca congiunti.
- Il Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e Processuale, nella seduta del 27 giugno 2012 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato "Negoziazione e Mediazione dei conflitti per le Imprese e le Organizzazioni Complesse *Un Altro Modo*".
- La delibera di istituzione del Laboratorio Congiunto è stata trasmessa da CsaVRI agli altri Dipartimenti e Centri dell'Università degli Studi di Firenze con lettera del 25 luglio 2012, prot. n. 1216 III/16.
- Con lettera del 27 agosto 2012 del Presidente di CSAVRI, Prof. Marco Bellandi, è stato reso noto che i Dipartimenti e i Centri dell'Università degli Studi di Firenze non hanno formulato osservazioni entro i 30 giorni dalla data di trasmissione della lettera di cui sopra, ed è pertanto possibile procedere alla stipula della convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

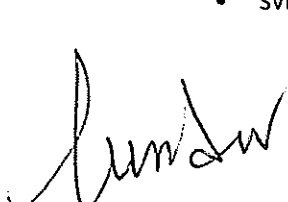
Art. 1 – Costituzione

Il Dipartimento di Diritto Privato e Processuale rappresentato dal Direttore, Prof. Paola Lucarelli, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, gli Enti Confindustria Toscana, Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI), Unicredit Credit Management Bank S.p.a., Coordinamento della Conciliazione Forense, Wolters Kluwer Italia, costituiscono, in conformità al Regolamento per i Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni dell'Università degli Studi di Firenze, le cui regole le parti dichiarano di conoscere e accettare, il Laboratorio congiunto di ricerca "Negoziazione e Mediazione dei conflitti per le Imprese e le Organizzazioni Complesse - *Un Altro Modo*" denominato di seguito "Laboratorio", con il sostegno e la valorizzazione da parte della Regione Toscana, Area di Coordinamento Ricerca, Direzione Generale Competitività, e dell'Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Firenze.

Art. 2 – Obiettivi e Finalità

In conformità alla delibera istitutiva, il Laboratorio intende realizzare i seguenti obiettivi e finalità:

- sviluppare la ricerca scientifica, teorica e applicata, sui temi della mediazione e della negoziazione, concordando con le parti le linee di ricerca e la pubblicazione periodica degli esiti delle ricerche;
- sviluppare progetti di ricerca commissionati da soggetti esterni;



Silvia Pini

WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.



- gestire gli aspetti organizzativi dell'attività formativa in materia di mediazione e negoziazione dell'ente formatore Facoltà di Giurisprudenza;
- sviluppare modalità di azione efficaci per la gestione dei conflitti in ambito imprenditoriale e nei diversi ambiti: imprenditoriale, della vita sociale, degli enti privati e dell'azione pubblica;
- promuovere iniziative che diffondano la più vasta conoscenza e l'impiego della mediazione;
- promuovere il confronto continuo fra le organizzazioni che operano nella mediazione dei conflitti, al fine di affrontare i bisogni, le possibili prassi, le difficoltà operative rinvenute in ciascun ambito, in modo generativo di prassi virtuose.

In conformità alla delibera istitutiva, il Laboratorio sviluppa le proprie attività attraverso:

- a) progetti di ricerca e sviluppo di comune interesse;
- b) progetti di ricerca e sviluppo su interesse del soggetto partner;
- c) progetti di ricerca e sviluppo commissionati da soggetti terzi;
- d) attività formative specialistiche e di orientamento collegate ai progetti di ricerca e sviluppo di cui ai punti precedenti.

Il Dipartimento di Diritto privato e processuale potrà istituire per conto del Laboratorio borse di studio, assegni di ricerca, bandire e stipulare contratti di collaborazione per lo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio.

Art. 3 – Tematica di Ricerca

Il Laboratorio studia e sperimenta con le imprese e gli enti interessati gli strumenti di prevenzione e gestione negoziale dei conflitti. L'idea è quella di fare del settore economico, grazie alla sperimentazione condotta in Laboratorio, il settore trainante per l'adozione di un modello di gestione delle relazioni sociali valido, anche con modalità e tecniche in parte diverse, per tutti i settori della vita sociale, nonché di estendere gradualmente, grazie al flusso continuo di informazioni su interessi e bisogni delle imprese e degli altri enti a organizzazione complessa, tale modello a tutti i settori immediatamente connessi all'attività economica e istituzionale delle imprese e delle altre organizzazioni coinvolte nel progetto (ambiente, salute, gestione della creazione di infrastrutture, ecc.).

Art. 4 – Responsabile scientifico

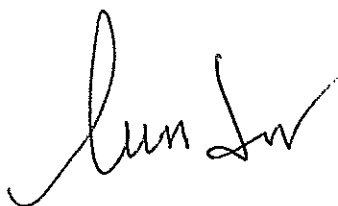
Il Responsabile scientifico del Laboratorio è la Prof. Paola Lucarelli, del Dipartimento di Diritto Privato e Processuale, la quale risponderà del funzionamento del Laboratorio stesso, coordinerà e gestirà le attività della struttura secondo le finalità e le modalità previste nella delibera istitutiva.

È compito del Responsabile scientifico definire, in accordo con gli enti partecipanti e i ricercatori che partecipano alle attività del Laboratorio, come realizzare gli obiettivi e le finalità identificate negli artt. 3 e 4 del presente atto.

È compito del Responsabile scientifico individuare opportunità di finanziamento e attivarsi per la loro acquisizione.

Art. 5 – Responsabile della Sicurezza

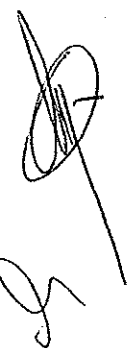
Ai fini della normativa sulla sicurezza, come previsto dal Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, il Responsabile della sicurezza del Laboratorio è il Direttore del Dipartimento Prof. Paola Lucarelli; il Responsabile scientifico del Laboratorio, in qualità di Preposto, coordina e sovrintende alle attività svolte nel Laboratorio.



Silvia P.







Art. 6 – Composizione

Per il Dipartimento di Diritto Privato e Processuale partecipano alle attività del Laboratorio:

- Prof. Remo Caponi;
- Prof. Giuseppe Conte;
- Prof. Riccardo Del Punta;
- Prof. Giovanni Furgiuele;
- Prof. Paola Lucarelli;
- Prof. Ilaria Pagni;
- Prof. Lorenzo Stanghellini;
- Prof. Sara Landini;
- Dott. Maria Ettore Lombardi.

Gli Enti partecipanti indicheranno fin dal primo incontro i nomi di coloro che collaboreranno con il Laboratorio.

E' prevista la facoltà per i ricercatori appartenenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo di Firenze o di altri Atenei, o Enti di ricerca, personale di altri Enti o Imprese, di aderire successivamente ai lavori del Laboratorio. Eventuali ulteriori richieste di adesione saranno prese in esame dal Responsabile scientifico che potrà ammettere il richiedente solo previa approvazione dei soggetti già aderenti.

I soggetti che operano in via continuativa all'interno del Laboratorio devono avere copertura assicurativa (Infortuni e RCT).

Art. 7 - Sede del laboratorio e gestione amministrativa

Il Laboratorio svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Diritto Privato e Processuale. Il laboratorio non può assumere autonomia giuridica, amministrativa e contabile. Il Dipartimento Diritto Privato e Processuale si farà carico della gestione amministrativa e contabile del Laboratorio.

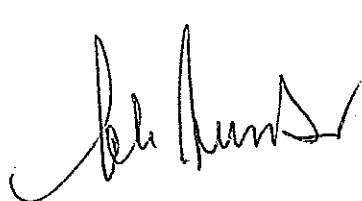
Art. 8 – Attrezzature servizi e locali

I locali a disposizione del Laboratorio *Un Altro Modo* saranno quelli siti nel Dipartimento di Diritto Privato e Processuale al piano terzo dell'Edificio D4, in Via delle Pandette, 35, a Firenze. In particolare, il Laboratorio si avvarrà della sede della segreteria amministrativa del Dipartimento, della sala riunioni dello stesso e delle stanze a disposizione dei professori e ricercatori partecipanti. Il Laboratorio, inoltre, si avvarrà della disponibilità delle aule per la didattica del Polo delle Scienze Sociali compatibilmente con l'attività ordinaria delle Facoltà. Le attrezzature del Dipartimento di Diritto Privato e Processuale al piano terzo dell'Edificio D4, in Via delle Pandette, 35, a Firenze, sono a disposizione del Laboratorio.

Art. 9 – Risorse finanziarie

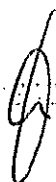
Per l'apertura e il mantenimento ordinario del Laboratorio, non sono previste spese ulteriori rispetto a quelle normalmente sostenute dal Dipartimento che lo ospita. Per ogni altra spesa sarà cura del Responsabile del Laboratorio individuare i fondi utili per la relativa copertura. Il Laboratorio farà fronte ai costi di svolgimento dell'attività con i fondi provenienti dalle attività di formazione, dai contributi derivanti dalla ricerca eventualmente commissionata da soggetti *partner* e soggetti terzi, da fondi acquisiti con la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento, e dagli eventuali contributi destinati dagli enti *partner*, senza peraltro alcun obbligo di versamenti in capo alle parti della presente scrittura.

Confindustria Toscana, partecipa alle attività del Laboratorio:



Silvia P.

WOLFF FLUWER ITALIA S.R.L.



4



- Promuove nei confronti delle imprese associate iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura delle tecniche *ADR* secondo i criteri e le modalità condivise all'interno del Laboratorio, compresa l'eventuale sperimentazione di iniziative condivise all'interno del Laboratorio ; raccoglie le prassi e le istanze del mondo imprenditoriale e le sottopone al Laboratorio per una più efficace sperimentazione e ricerca;
- partecipa alle riunioni del comitato di indirizzo approvando la programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse;
- si impegna a diffondere e promuovere all'esterno e presso i propri iscritti le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio attraverso i propri canali di comunicazione;

Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI), partecipa alle attività del Laboratorio:

- Svolge presso i giuristi associati l'attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura delle tecniche *ADR*, portando a conoscenza dei medesimi i criteri e le modalità condivise all'interno del Laboratorio al fine di agevolare: l'eventuale sperimentazione presso i giuristi associati delle iniziative condivise all'interno del Laboratorio; l'eventuale raccolta presso i medesimi delle prassi e delle istanze del mondo imprenditoriale onde sottoporle al Laboratorio per una più efficace sperimentazione e ricerca;
- partecipa alle riunioni del comitato di indirizzo approvando la programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse;
- si impegna a diffondere e promuovere all'esterno e presso i propri iscritti le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio attraverso la Sezione Territoriale Toscana/Umbria e i propri canali di comunicazione;

Unicredit Credit Management Bank S.p.a., partecipa alle attività del Laboratorio:

- sperimenta protocolli di azione concepiti all'interno del Laboratorio all'esito delle ricerche;
- partecipa alle riunioni del comitato di indirizzo approvando la programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse;
- si impegna a diffondere e promuovere all'esterno le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio attraverso i propri canali di comunicazione;

Coordinamento della Conciliazione Forense, partecipa alle attività del Laboratorio:

- contribuisce alla ricerca sottoponendo al Laboratorio i dati e le prassi relative alle procedure di mediazione in ambito forense;
- partecipa alle riunioni del comitato di indirizzo approvando la programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse;
- si impegna a diffondere e promuovere all'esterno le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio attraverso i propri canali di comunicazione;

Wolters Kluwer Italia S.r.l., partecipa alle attività del Laboratorio:

- diffonde e promuove all'esterno le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio attraverso i propri canali di comunicazione, in

Silvia M

WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.

5

particolare dedicando al Laboratorio la visibilità delle relative attività con una sezione apposita all'interno del sito www.osservatoriomediazione.it, nonché, nei modi e nei tempi che saranno oggetto di successiva definizione in separato accordo, valorizzando i risultati delle ricerche effettuate attraverso una produzione editoriale cartacea e/o digitale a proprio marchio;

- partecipa alle riunioni del comitato di indirizzo approvando la programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse;

L'Ente Regione Toscana, sostiene e valorizza le attività del Laboratorio garantendo il coinvolgimento di tecnostrutture regionali e di altre strutture di ricerca operanti sul territorio toscano.

L'Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Firenze, collabora con il Laboratorio impegnandosi a partecipare alle riunioni del comitato di indirizzo in vista della programmazione dell'attività annuale del Laboratorio, e sottoponendo allo stesso comitato eventuali richieste di attività specifiche anche di proprio interesse; a diffondere e promuovere all'esterno le notizie sull'attività di ricerca e le iniziative scientifiche e culturali del Laboratorio. In particolare, in conformità alla natura della propria attività, volta a promuovere prassi virtuose attraverso la collaborazione di tutti gli operatori della giustizia e dei soggetti coinvolti, si impegna a collaborare e ad offrire il proprio contributo attraverso l'attività di diffusione della mediazione e la partecipazione al confronto con le organizzazioni che operano nella mediazione dei conflitti, al fine di affrontare i bisogni, le possibili prassi, le difficoltà operative rinvenute in ciascun ambito, in modo generativo di prassi virtuose.

Art. 10 – Obbligazioni

E' esclusa qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, a carico dell'Università e del Dipartimento di Diritto Privato e Processuale in caso di parziale/totale, incompleto e/o inesatto adempimento rispetto alle attività progettate e svolte nell'ambito del Laboratorio, ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente atto.

Analogamente è esclusa qualsivoglia responsabilità delle altre parti della presente scrittura.

Art. 11 – Durata

Il Laboratorio è istituito per la durata di 3 anni a decorrere dalla stipula del presente atto, rinnovabile con atto formale tra le parti.

Ai fini del rinnovo è necessario che il Responsabile scientifico chieda il nulla-osta al Rettore, che lo potrà concedere sulla base dell'esito positivo dei monitoraggi di cui all'art.5 del Regolamento su Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni.

Ciascuna delle parti avrà facoltà di recesso, senza oneri di sorta, mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso di tre mesi al Dipartimento di Diritto Privato e Processuale, che provvederà ad informare le altre parti.

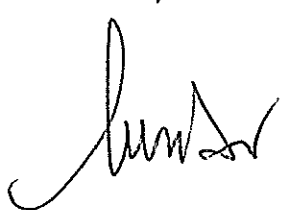
Art. 12 – Proprietà intellettuale

Le Parti convengono che – ove si rendesse necessario prevederlo – la disciplina relativa alla proprietà intellettuale di quanto sviluppato nel Laboratorio sarà inserita in eventuali futuri accordi.

Art. 13 – Disattivazione

Il Laboratorio può essere disattivato prima del termine di scadenza con:

- a) atto formale concordato dalle parti;



Silvia AL

WOLTER & OWEN ITALIA S.R.L.



6
Mae



b) con atto unilaterale dell'ente referente che ha costituito il Laboratorio, previa delibera motivata di disattivazione.

La disattivazione deve essere comunicata immediatamente al Presidente di CsaVRI dal Responsabile del Laboratorio e dal Direttore del Dipartimento referente, e produce effetti trenta giorni dopo la data dell'atto formale o della delibera di disattivazione. In caso di disattivazione devono essere assolti dai soggetti tutti gli oneri maturati fino alla data della disattivazione.

Art. 14 – Monitoraggio

L'attività del Laboratorio è soggetta a monitoraggio annuale da parte di apposita Commissione del Consiglio scientifico di CsaVRI eventualmente allargata ad esperti e nominata dal Rettore, secondo le modalità previste all'art. 5 del Regolamento.

Art. 15 – Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del D.P.R.26/10/1972 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico dell'Ente referente.

Art. 16 – Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse emergere per l'esecuzione o l'interpretazione del presente accordo sarà risolta mediante mediazione presso l'organismo della Camera di Commercio di Firenze e secondo il relativo regolamento che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Per il Dipartimento di Diritto Privato e Processuale, a nome dell'Università degli Studi di Firenze 10 OTTOBRE 2012

Paola Lucarelli - Responsabile del Laboratorio


Per Confindustria Toscana,
Sandro Bonaceto

Per Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI),
Simone Forni

Per Unicredit Credit Management Bank S.p.a.,
Sabina Nussbaum

Per Coordinamento della Conciliazione Forense,
Silvia Pinto

Per Wolters Kluwer Italia S.r.l.,
Eros Bellemo

Per la Regione Toscana, Area di Coordinamento Ricerca, Direzione Generale Competitività
Marco Masi

Per l'Osservatorio per la Giustizia Civile
Luciana Breggia

Firenze, lì

